Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 41

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 14 febbraio 1957 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, vegganși le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1956

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1956, n. **1613.**

Autorizzazione al Patronato delle Associazioni cristiane dei lavoratori italiani, con sede in Roma, ad accettare una donazione.

N. 1613. Decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, il Patronato delle Associazioni cristiane dei lavoratori italiani, con sede in Roma, viene autorizzato ad accettare la donazione di un appezzamento di terreno sito nel perimetro urbano del comune di Isola della Scala (Verona) di mq. 1500, disposta in favore del Patronato A.C.L.I dallo stesso Comune per la costruzione di un edificio da adibire a scuola professionale.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *febbraio* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 2. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1956, n. **1614.**

Autorizzazione al Patronato delle Associazioni cristiane dei lavoratori italiani, con sede in Roma, ad acquistare un appezzamento di terreno sito in Arco (Trento).

N. 1614. Decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, il Patronato delle Associazioni cristiane dei lavoratori italiani, con sede in Roma, viene autorizzato ad acquistare un appezzamento di terreno di mq. 1160, sito nel comune di Arco (Trento).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *febbraio* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 3. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1956, n. **1615.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione « Premio Cesare Merletti », istituita in Ferrara presso l'Arcispedale Sant'Anna.

N. 1615. Decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione « Premio Cesare Merletti », istituita in Ferrara presso l'Arcispedale Sant'Anna, e ne viene approvato lo statuto.

Visto. *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *febbraio* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 5. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 dicembre 1956, n. **1616.**

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto di San Giovanni Damasceno, con sede in Roma.

N. 1616. Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Istituto di San Giovanni Damasceno, con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *febbraio* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 20. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 dicembre 1956, n. **1617.**

Fusione in unica istituzione, denominata « Ente per la concessione di sussidi a poveri infermi », delle Opere pie: Camerata Locatelli Caterina, Rota Andrea, Rota Antonio, Rota Simone e Trisbart Rinaldo, amministrate dall'Ente comunale di assistenza di Ancona.

N. 1617. Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, le seguenti Opere pie con sede in Ancona: Camerata Locatelli Caterina, Rota Andrea, Rota Antonio, Rota Simone e Trisbart Rinaldo, amministrate dall'Ente comunale di assistenza di Ancona, vengono fuse in unica istituzione, denominata « Ente per la concessione di sussidi a poveri infermi » e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *febbraio* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 21. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 dicembre 1956, n. **1618.**

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Vincenzo Ferreri, in Borgo Mercato del comune di Moncalieri (Torino).

N. 1618. Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Torino in data 5 luglio 1956, integrato con dichiarazione del 16 settembre 1956, relativo alla erezione della parrocchia di San Vincenzo Ferreri, in Borgo Mercato del comune di Moncalieri (Torino).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *febbraio* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 22. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1957.

Decadenza dalla carica di agente di cambio della Borsa valori di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti la legge 20 marzo 1913, n. 272, il regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068 ed il regio decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222, recanti disposizioni sull'ordinamento delle Borse di commercio;

Visto il decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 stesso mese e anno, col quale, tra altri, il dott. Lorenzi Settimo venne nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Bologna;

Considerato che, a seguito di verifica effettuata il 18 settembre 1956 dall'ispettore del Tesoro delegato alla vigilanza sulla Borsa valori di Bologna, è risultato che il predetto agente di cambio non ha mai compiuto alcuna operazione di Borsa, e che le giustificazioni da lui addotte sulle contestazioni mossegli al riguardo non possono ritenersi consistenti;

Viste le dichiarazioni dei presidenti della Deputazione di Borsa e della Commissione per il listino, rispettivamente del 3 gennaio 1957 e 31 dicembre 1956, concordanti sugli addebiti mossi al dott. Lorenzi e sulla inconsistenza delle sue giustificazioni;

Visto l'art. 11 del decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 321, il quale dispone la decadenza dalla carica nei confronti degli agenti di cambio che non esercitino effettivamente la professione;

Visto l'art. 16 della legge 30 giugno 1932, n. 815, recante disposizioni sulle Borse valori e sugli agenti di cambio;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Con effetto dalla data del presente decreto, il dottor Lorenzi Settimo è dichiarato decaduto dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Bologna.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 19 gennaio 1957

GRONCHI

MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1957
Registro n. 2 Tesoro, foglio n. 42

(913)

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1957.

Classificazione tra le provinciali di numero quattro strade, in provincia di Piacenza.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 11 aprile 1956, n. 26, con la quale l'Amministrazione provinciale di Piacenza ha chiesto la classificazione tra le provinciali delle strade:

1) strada di fondo « Val d'Aveto », che ha origine in località Marsaglia, sulla statale n. 45 di Val Trebbia, ed attraverso Sanguineto, Salsominore e Boschi, termina al rio Remorano, al confine con la provincia di Genova;

2) strada di fondo « Val d'Arda », che dalla provinciale Lugagnano-Fiorenzuola-Piacenza, presso Lugagnano, termina in località « Ai Roccioni », in corrispondenza della diga di Mignano;

3) strada di Polignano, che dalla provinciale dei Bardi s'innesta alla statale n. 10, presso Caorso;

4) tronco stradale che dalla provinciale Lugagnano-Taverne, in località Bivio Taverne, termina al rifugio del Parco provinciale;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza dell'11 dicembre 1956, n. 2397;

Considerato che le strade di cui trattasi hanno i prescritti requisiti per essere classificate fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

Le strade:

1) strada di fondo « Val d'Aveto », che ha origine in località Marsaglia, sulla statale n. 45 di Val Trebbia, ed attraverso Sanguineto, Salsominore e Boschi, termina al rio Remorano, al confine con la provincia di Genova;

2) strada di fondo « Val d'Arda », che dalla provinciale Lugagnano-Fiorenzuola-Piacenza, presso Lugagnano, termina in località « Ai Roccioni », in corrispondenza della diga di Mignano;

3) strada di Polignano, che dalla provinciale dei Bardi s'innesta alla statale n. 10, presso Caorso:

4) tronco stradale che dalla provinciale Lugagnano-Taverne, in località Bivio Taverne, termina al rifugio del Parco provinciale, in provincia di Piacenza, sono classificate provinciali ed incluse nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 gennaio 1957

Il Ministro: ROMITA

(644)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1957.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa edile bagnolese, con sede in Bagnolo Mella, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista l'istanza del presidente della Società cooperativa edile bagnolese, con sede in Bagnolo Mella, con la quale si chiede la messa in liquidazione coatta amministrativa della Società stessa;

Viste le risultanze della ispezione straordinaria eseguita all'ente suddetto in data 17 novembre 1956, dalle quali si rileva che la cooperativa non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lett. *b*) del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa edile bagnolese, con sede in Bagnolo Mella, costituita con atto 7 dicembre 1946 del notaio Zonta Protasio, è messa in liquidazione coatta

amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il dott. Francesco Bresciani è nominato commissario liquidatore della cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(880)

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1957.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Varese.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 31 ottobre 1952 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Varese e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Varese, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Terzaghi dott. Luigi, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Adragna dott. Vito, funzionario dell'Ufficio del lavoro, designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Rosini geom. Silvio, rappresentante del Genio civile;

Montalbetti Enrico, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Colombo Carlo, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Azimonti Pierino, Zeni Emilio, Mordini Ettore, Didò Carlo, Sala Fedele, De Salvo Fulvio e Peltrera Giuseppe, rappresentanti dei lavoratori;

Durante rag. Giovanni, Passera Piero, Carosio rag. Guerrino e per. agr. Casoli Bruno, rappresentanti dei datori di lavoro;

De Bernardi Romeo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 febbraio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(798)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione alla libera vendita dell'acqua minerale denominata « Fontepatri »

Con decreto n. 648 del 2 gennaio 1957, la signora Genoveffa Ducessois in Galli Paratesi residente in Lastra a Signa (Firenze), è autorizzata alla libera vendita ad uso di bevanda dell'acqua medio-minerale, bicarbonato-alcalino-terrosa denominata « Fontepatri », che sgorga in località Ponte del comune di Lastra a Signa (Firenze).

L'acqua sarà venduta in recipienti di vetro tipo Vichy, della capacità di litri uno, contrassegnati da etichette di carta bianca, delle dimensioni di cm. 16×11, divise in tre riquadri.

Nel riquadro centrale, su fondo bianco, è raffigurata la sorgente e lo stabilimento ed è riportata la scritta « Sorgente (carattere nero); Fonte Patri (carattere rosso) acqua minerale Fontepatri Lastra a Signa Firenze (carattere nero); in fondo sono citati gli estremi del presente decreto.

Nel riquadro di sinistra, sono riprodotti i dati relativi alle costanti chimico-fisiche ed alle sostanze presenti in un litro d'acqua, secondo l'analisi in data 6 dicembre 1950 del prof. Giovanni Canneri, ordinario di chimica analitica nell'Università di Firenze; in fondo, in rosso: « Addizionata di acido carbonico ».

Nel riquadro di destra, è riportata la relazione dell'analisi batteriologica con il giudizio di purezza dell'acqua formulato dal prof. G. Mazzetti, ordinario d'igiene nell'Università di Firenze; in fondo al riquadro si legge la frase in carattere rosso: « Confezione a norma di legge, con tappo e bottiglie sterilizzati ».

Il tutto conforme agli esemplari allegati al presente decreto.

L'imbottigliamento verrà eseguito nello stabilimento costruito nelle vicinanze della sorgente; all'acqua verrà aggiunto gas acido carbonico.

La chiusura delle bottiglie verrà fatta con tappi corona, in modo da garantire alterazioni o sostituzioni dell'acqua.

(883)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Ravenna

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 1333 in data 5 febbraio 1957, il prof. Giordano Gamberini, è stato nominato vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Ravenna.

(850)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proroga del divieto di caccia e uccellagione nella zona di Martignano Po e Casalmaggiore (Cremona)

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 15 giugno 1953, 26 maggio 1954 e 18 ottobre 1955, nella zona di Martignano Po e Casalmaggiore (Cremona), dell'estensione di ettari 803, compresa entro i confini delimitati con il decreto Ministeriale 15 giugno 1953, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1957.

(808)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, le indennità dovute per i terreni espropriati al nome delle Ditte di cui all'unito elenco in forza dei decreti Presidenziali ivi richiamati, e le date di decorrenza dei relativi interessi, sono determinate secondo quanto indicato a fianco di ciascuna, salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della stessa legge n. 156.

Entro il termine di venti giorni dalla data della presente pubblicazione chiunque vi abbia interesse può ricorrere al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per la sola rettifica di eventuali errori materiali.

N. d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha.	Decreto Presidenziale di espropriazione				Ammontare indennità — Lire	Ammontare indennità arrotondato (art. 1 legge 11-2-1952, n. 70) (capitale nom.) Lire	Data di decorrenza degli interessi
				N.	Data	Gazzetta Ufficiale N.	Gazzetta Ufficiale Data			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Ente Maremma tosco-laziale									
1	ASCENZI Francesco e Silvio fu Filippo	Viterbo	92.56.09	3496	18-12-52	14 s. o. 4	19- 1-53	21.730.291.25	21.730.000 —	22- 8-53
2	AVANZATI BERNARDI Annunziata fu Francesco, maritata POLESE	Cinigiano	65.77.66	3609	18-12-52	15 s. o. 1	20- 1-53	5.499.933 —	5.495.000 —	19- 6-53
3	AVANZATI BERNARDI Annunziata fu Francesco, maritata POLESE	Cinigiano	61.70.48	4067	28-12-52	18 s. o. 3	23- 1-53	2.698.973 —	2.695.000 —	19- 6-53
4	AVANZATI BERNARDI Enrica fu Francesco, maritata MAGRINI	Cinigiano	115.95.55	3611	18-12-52	15 s. o. 1	20- 1-53	8.165.296 —	8.165.000 —	19- 6-53
5	AVANZATI BERNARDI Enrica fu Francesco, maritata MAGRINI	Castel del Piano	3.20.20	3612	18-12-52	15 s. o. 1	20- 1-53	127.003 —	125.000 —	19- 6-53
6	AVANZATI BERNARDI Enrica fu Francesco, maritata MAGRINI	Cinigiano	83.91.65	4334	28-12-52	19 s. o. 8	24- 1-53	4.368.195 —	4.365.000 —	19- 6-53
7	AVANZATI BERNARDI Giuseppe fu Francesco	Cinigiano	137.08.00	3615	18-12-52	15 s. o. 1	20- 1-53	9.291.929 —	9.290.000 —	19- 6-53
8	AVANZATI BERNARDI Guido fu Francesco	Cinigiano	155.87.64	3616	18-12-52	15 s. o. 1	20- 1-53	11.039.901 —	11.035.000 —	19- 6-53
9	AVANZATI BERNARDI Lia fu Francesco, maritata GUASCONI	Cinigiano	129.89.99	3617	18-12-52	15 s. o. 1	20- 1-53	9.060.429 —	9.060.000 —	19- 6-53
10	AVANZATI BERNARDI Maria fu Francesco, maritata PUCCIONI	Cinigiano	214.95.10	3618	18-12-52	15 s. o. 1	20- 1-53	13.614.891 —	13.610.000 —	19- 6-53
11	BARABINO Vincenzo fu Giacomo	Orbetello	22.76.58	1397	6- 9-52	265 s o.	15-11-52	2.316.108 —	2.315.000 —	1-12-52
12	BURCI Carlo fu Enrico	Campiglia Marittima	9.07.37	2734	29-11-52	7 s. o. 7	10- 1-53	1.380.726 —	1.380.000 —	12- 6-53
13	CABELLA Luigi fu Giorgio	Civitella Paganico	526.45.90	1403	6- 9-52	265 s. o.	15-11-52	49.413.132 —	49.410.000 —	26-11-52
14	CARAFFA Tullio e Margherita fu Giuseppe	Roma	78.18.90	4345	28-12-52	19 s. o. 8	24- 1-53	10.736.337,60	10.735.000 —	18- 9-53
15	CARLETTI Angela Maria fu Ugo	Marta	1.32.00	2736	29-11-52	7 s. o. 7	10- 1-53	158.241,60	155.000 —	21- 8-53
16	CORTESI Ugo, Lida e Gina fu Giacinto	Riparbella	38.93.83	2748	29-11-52	7 s. o. 7	10- 1-53	2.256.369 —	2.255.000 —	16- 6-53
17	D'ALBERTIS Adolfo fu Domenico	Volterra	38.63.51	3509	18-12-52	14 s. o. 4	19- 1-53	2.190.797 —	2.190.000 —	14- 9-53

Roma, addì 24 gennaio 1957

Visto, p. *il Ministro*: BOTTALICO

(759)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico

In data 20 ottobre 1956 è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'Agenzia postale di Lariano, località dipendente dal comune di Velletri (Roma).

(898)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1957, registro n. 2 Difesa-Marina, foglio n. 197, è stato dichiarato irricevibile il ricorso straordinario proposto il 3 luglio 1955 dal capo segnalatore di prima classe Salvatore Serafini, avverso il provvedimento ministeriale di esclusione definitiva dall'avanzamento a sottotenente del Corpo equipaggi militari marittimi.

(901)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

6ª Estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro 5 % di scadenza 1° aprile 1960

Si notifica che il giorno 8 marzo 1957, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 6ª estrazione per l'assegnazione di n. 1 premio di L. 10.000.000, n. 4 di L. 5.000.000 e n. 20 di L. 1.000.000 a ciascuna delle dodici serie (dalla 33/1960 alla 44/1960) dei buoni del Tesoro novennali 5 %, scadenti il 1° aprile 1960, emesse in base alla legge 30 dicembre 1950, n. 1040, e decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1951, n. 8.

Le operazioni preliminari di contazione e di ricognizione delle schede destinate all'estrazione di cui sopra, da effettuarsi a norma del decreto Ministeriale 25 settembre 1931, avranno luogo il giorno 7 dello stesso mese di marzo, alle ore 10, nella sala sopra mentovata aperta al pubblico.

Roma, addì 9 febbraio 1957

Il direttore generale: SCIPIONE

(810)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 37

Corso dei cambi del 13 febbraio 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,85	624,83	624,84	624,90	624,85	624,86	624,87	624,925	624,88	624,88
$ Can.	651,75	651,25	651,50	651,375	650,95	651,75	651.25	651,50	651,75	651,75
Fr. Sv. lib.	145,65	145,63	145,72	145,60	145,60	145,63	145,66	145,78	145,65	175,70
Kr. D.	90,75	90,76	90,79	90,75	90,60	90,76	90,75	90,72	90,75	90,75
Kr. N.	88,04	88,03	88,05	88,05	88 —	88,04	88,04	88 —	88,04	88,04
Kr. Sv.	121,42	121,41	121,40	121,43	121,45	121,42	121,40	121,35	121,42	121,42
Fol.	165,01	165,01	165,02	165 —	165,05	165 —	164,98	165 —	165,01	165 —
Fr. B.	12,522	12,5225	12,52125	12,5225	12,5225	12,52	12.52125	12,52	12,52	12,52
Fr. Fr.	178,44	178,44	178,44	178,45	178,40	178,44	178,45	178,48	178,44	178,45
Fr. Sv. acc.	143,43	143,43	143,44	143,43	143,43	143,43	143,44	143,37	143,42	143,44
Lst.	1760,80	1760,75	1761,25	1761,25	1760,50	1760,81	1761.25	1760,30	1760,75	1761 —
Dm. occ.	149,80	149,78	149,80	149,81	149,77	145,80	149,80	149,84	149,80	149,80
Scell. Aust.	24,172	24,1725	24,17	24,17375	24,18	24,17	24,17375	24,1625	24,17	24,17

Media dei titoli del 13 febbraio 1957

Rendita 3,50 % 1906	62,025
Id. 3,50 % 1902	57,40
Id. 5 % 1935	89,95
Redimibile 3,50 % 1934	80,40
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,425
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,10
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	81,20
Id. 5 % 1936	96,125
Id. 5 % (Città di Trieste)	80,875
Id. 5 % (Beni Esteri)	79,625

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,60
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,10
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,425
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,125
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	92,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	92,725

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 13 febbraio 1957

1 Dollaro USA	624,885
1 Dollaro canadese	651,312
1 Franco svizzero lib.	145,68
1 Corona danese	90,75
1 Corona norvegese	88,045
1 Corona svedese	121,415
1 Fiorino olandese	164,99

1 Franco belga	12,522
100 Franchi francesi	178,45
1 Franco svizzero acc.	143,435
1 Lira sterlina	1761,25
1 Marco germanico	149,805
1 Scell. aust.	24,174

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi a cattedre universitarie

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395 e successive modificazioni;

Vista la legge 18 dicembre 1952, n. 2754;

Vista la legge 24 dicembre 1954, n. 1262;

Vista la legge 3 maggio 1955, n. 369;

Vista la legge 24 febbraio 1956, n. 48;

Sentito il Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

Sono banditi i seguenti concorsi a cattedre universitarie nelle Facoltà appresso indicate:

Facoltà di giurisprudenza:

1) Diritto costituzionale: Università di Urbino;

2) Diritto processuale civile: Università di Cagliari.

Facoltà di economia e commercio:

1) Istituzioni di diritto pubblico: Università di Cagliari;

2) Ragioneria generale ed applicata: Università di Messina;

3) Politica economica e finanziaria: Università di Cagliari;

4) Lingua e letteratura francese: Università di Pisa;

5) Lingua e letteratura inglese: Università di Bari.

Facoltà di lettere e filosofia:

1) Filologia romanza: Università di Pavia;

2) Archeologia cristiana: Università di Bari;

3) Psicologia: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;

4) Storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale: Università di Roma.

Facoltà di magistero:

1) Filosofia: Istituto universitario di magistero pareggiato di Genova;

2) Letteratura cristiana antica: Università di Bari;

3) Lingua e letteratura latina: Istituto universitario di magistero pareggiato di L'Aquila.

Facoltà di medicina e chirurgia:

1) Fisiologia umana: Università di Parma;

2) Patologia speciale medica e metodologia clinica: Università di Cagliari;

3) Clinica medica generale e terapia medica: Università di Sassari;

4) Igiene: Università di Messina;

5) Clinica dermosifilopatica: Università di Sassari;

6) Clinica oculistica: Università di Sassari;

7) Clinica odontoiatrica: Università di Palermo.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

1) Chimica organica: Università di Bari;

2) Fisica sperimentale: Università di Bari;

3) Fisica teorica: Università di Cagliari;

4) Botanica: Università di Cagliari;

5) Strutturistica chimica: Università di Parma.

Facoltà di farmacia:

1) Chimica farmaceutica e tossicologica: Università di Bari;

2) Biochimica applicata: Università di Messina.

Facoltà di ingegneria:

1) Tecnica ed economia dei trasporti: Università di Bari;

2) Impianti industriali meccanici: Università di Genova;

3) Impianti industriali elettrici: Università di Palermo;

4) Elettronica applicata: Università di Padova.

Facoltà di architettura:

1) Scienza delle costruzioni: Università di Palermo.

Facoltà di agraria:

1) Economia e politica agraria: Università di Catania.

Art. 2.

Coloro che intendono partecipare ai concorsi predetti sono tenuti a farne domanda a questo Ministero (Direzione generale istruzione superiore Div. 1ª) entro il 30 giugno 1957.

Nella domanda, da redigersi in carta legale da L. 200, il candidato dovrà dichiarare, sotto la sua personale responsabilità:

1) il nome, il cognome;

2) la data e il luogo di nascita;

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di essere equiparato, a norma di legge, ai cittadini dello Stato, in quanto italiano, appartenente a provincie geograficamente italiane, ovvero in quanto l'equiparazione sia stata riconosciuta in virtù di apposito decreto;

4) il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver riportato condanne penali, indicando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato.

Nella domanda dovrà essere indicato il preciso domicilio che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione del domicilio stesso dovrà essere tempestivamente comunicata.

Le domande dovranno essere firmate dai candidati. La firma sarà autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza del candidato. Per gli impiegati statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale i candidati prestano servizio.

La domanda dovrà essere corredata:

1) di qualsiasi documento che sia ritenuto utile ai fini del concorso;

2) delle notizie sull'operosità scientifica e sulla carriera didattica in sei copie;

3) di un elenco in sei copie di tutti i documenti e pubblicazioni che si presentano per il concorso.

I candidati che prendono parte a più concorsi dovranno presentare tante domande separate, facendo gli opportuni riferimenti.

Entro il termine suindicato, del 30 giugno 1957, i candidati devono far pervenire le pubblicazioni allegandovi un elenco, in duplice copia, delle pubblicazioni medesime.

I candidati che si trovino all'estero potranno essere ammessi al concorso qualora presentino la domanda entro il termine del 30 giugno 1957, salvo a presentare le pubblicazioni entro il 31 luglio 1957.

Sui pacchi e sulle casse con cui vengono rimesse le pubblicazioni dovrà essere indicato il cognome e il nome del candidato e il concorso al quale essi si riferiscono.

Sono accettati soltanto i lavori pubblicati, intendendosi per lavori pubblicati soltanto quelli per i quali gli stampatori abbiano adempiuto agli obblighi prescritti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

Le pubblicazioni devono presentarsi possibilmente in sei copie. I candidati che prendono parte a più concorsi devono presentare nel proprio interesse, le pubblicazioni in adeguato numero di copie perchè possano essere rimesse a ciascun commissario.

Non saranno ammessi al concorso coloro che faranno pervenire le domande dopo il termine del 30 giugno 1957, anche se le domande siano state presentate, in tempo utile, alle autorità locali o agli uffici postali e ferroviari; nè saranno accettate, dopo il termine del 30 giugno 1957, le pubblicazioni.

Il termine per la presentazione delle domande e delle pubblicazioni non verrà, in alcun caso, prorogato.

Non è consentito far riferimento a documenti o pubblicazioni che siano stati presentati presso altre Amministrazioni.

Art. 3.

I candidati che risulteranno inclusi nelle terne dei vincitori dei concorsi banditi con il presente decreto riceveranno comunicazione diretta dal Ministero con lettera raccomandata.

Nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione dell'esito favorevole del concorso, i vincitori dovranno far pervenire a questo Ministero (Direzione generale istruzione superiore Div. 1ª), i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante che il vincitore è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani appartenenti alle Provincie geograficamente italiane e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di appositi decreti;

3) certificato generale rilasciato dal casellario giudiziario;

4) certificato medico da cui risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed è esente da difetti ed imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio;

5) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune nel quale il vincitore ha avuto la residenza nell'ultimo triennio;

6) certificato da cui risulti che il vincitore gode dei diritti politici ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso.

I vincitori che hanno famiglia a carico dovranno, inoltre, presentare la copia dello stato di famiglia rilasciata dalle competenti autorità anagrafiche.

I documenti predetti dovranno essere tutti conformi alle leggi sul bollo e legalizzati: quelli di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6), devono essere inoltre, di data non anteriore di oltre tre mesi rispetto alla data della comunicazione relativa all'esito del concorso.

Il vincitore che ricopra un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato è dispensato dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3), 5) e 6), deve, invece, presentare un certificato in carta bollata, dell'autorità dalla quale dipende, attestante che egli trovasi in attività di servizio, oltre al certificato di nascita ed allo stato di famiglia, se coniugato.

Roma, addì 7 febbraio 1957

Il Ministro: Rossi

Allegato *A*

Modello della domanda
(carta bollata da L. 200)

Al Ministero della pubblica istruzione Direzione generale istruzione superiore Divisione 1ª Roma

Il sottoscritto nato
in il residente in
via n. chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per la cattedra di

Ai sensi del decreto Presidenziale 24 giugno 1954, n. 368, il sottoscritto dichiara:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (1) . .;

di non aver riportato condanne penali (2)

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel decreto con il quale sono stati banditi i concorsi a cattedre universitarie per l'anno 1957.

Il sottoscritto unisce alla presente domanda:

a) notizie, in sei copie, sull'operosità scientifica e sulla carriera didattica;

b) elenco, in sei copie, di tutti i documenti; ed elenco, in sei copie, delle pubblicazioni che, separatamente, vengono inviate al Ministero.

Roma, ...

Firma (3) . . . . . .
indirizzo

(1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione o cancellazione.

(2) Indicare eventualmente le condanne penali che siano state riportate.

(3) La firma deve essere autenticata a norma dell'art. 2 del bando di concorso.

(968)

PREFETTURA DI LECCE

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto pari numero del 18 novembre 1956, con il quale veniva dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Galatina (frazione Collemeto), l'ostetrica Grassi Emilia;

Considerato che l'ostetrica Grassi Emilia ha comunicato di non accettare detta nomina;

Ritenuto che occorre procedere alla designazione di altra candidata che segua immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Vista la dichiarazione di accettazione della signora Giaracuni Paola fu Luigi da Aradeo;

Visti gli articoli 54 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' nominata vincitrice della condotta ostetrica di Galatina (frazione Collemeto) l'ostetrica Giaracuni Paola fu Luigi da Aradeo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 12 gennaio 1957

Il prefetto: Torrisi

(929)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Trento

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visti i propri decreti n. 17060-III e 17061-III in data 5 novembre 1956, con i quali venne approvata la graduatoria e sono state assegnate le condotte ai vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia di Trento al 30 novembre 1955;

Considerato che, a seguito della rinuncia al posto da parte del dott. Gianfranco Agostini e successivamente dal dott. Luigi D'Amato, è rimasta vacante la condotta medica del comune di Vermiglio;

Ritenuta la necessità di provvedere all'assegnazione della condotta predetta secondo l'ordine di graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei e delle preferenze indicate, a suo tempo, dai concorrenti medesimi;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 76, n. 3, dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Decreta:

Il dott. Ermete Valentini è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Vermiglio.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel « Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige » e, pubblicato per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio ed a quello del comune di Vermiglio.

Trento, addì 24 gennaio 1957

Il Commissario del Governo: Sandrelli

(797)

MOLA FELICE, *direttore* Santi Raffaele, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.